

1781 Due Attestati di Particolari Cittadini della Terra di Craco

Archivio di Stato di Napoli. Regia Camera della Sommaria. Materia feudale.
Segnatura: Relevi – stanza 158 – busta n. 275

© 2014 Roberto Vergara Caffarelli

Copia = Die decima secunda mensis Octobris 1781 Craci | P[rovincia] B[asilicata] | 15 ind[ition]e. Constituti in nostra p[rese]nza li Mag[nifi]ci D. Carlo, e D. Tibberio Nigro, nec non Silvestro Paduano, Vito Cirigliano, Fran[ces]co Ant[oni]o Onorato, M.ro Guglielmo lo Rubio, Vincenzo Onorato, e Dom[eni]co lo Porchio della T[er]ra di Craco, li quali spontaneamente, e non per forza, o dolo, con giuramento come Cittadini ben intesi, attestano qualm[en]te la Cammera Ducale di questa predetta T[er]ra, possiede il Corpo della Portolania, ed ogn'uomo che ha voluto, e vuole fabricare e prendersi del suolo, ne à porgiuto, e ne porge memoriale all'Il[ustr]e Possessore o al Mag[nifi]co Portolano da lui destinato, e sotto di cadauno memoriale viene costituito il piccolo cenzo annuale, che appunto sono li cenzi minimi che dalla stessa Cammera Ducale si esiggon in ogn'anno; e li sopradetti Costituti Cittadini hanno attestato, e giurato in forma. In cujus requisiverunt nos ut de praedictis omnibus Publicum conficere deberemus actum, nos enim &c. sic juraverunt

=====

Praesentibus opportunis¹.

... ab actis mei no[tarii] Laurentii Simonetti² ... facta collac[tio]ne bene concordat, meliori semper salva, et in fidem sig[na]vi

Copia = Die decima secunda mensis Octobris 1781 Craci = 15 Ind[ition]e. Constituti in nostra p[rese]nza li Mag[nifi]ci D. Carlo Ant[oni]o, e D. Tiberio Nigro, nec non Silvestro Paduano, Vito Cirigliano, Fran[ces]co Ant[oni]o, e Vincenzo Onorato, Guglielmo lo Rubio, Nicolant[oni]o Viggiano, Dom[eni]co lo Porchio della T[er]ra di Craco, li quali come Cittadini con giuramento spontaneamente non per forza o violenza alcuna, attestano qualm[en]te fra l'altre Terre redditizie, su cui la Cammera Ducale esigge la covertura o sia Terraggio, vi sono le T[er]re in contrada d[et]ta la Padula, le quali perché nell'anno 1780 non furono affittate, la Cammera istessa le seminò in g[ra]no per conto proprio, e ne ricavò la Rendita di t[om]o]la sessanta di g[ra]no e così con la forza dell'istesso giuramento hanno attestato, come Cittadini intesi = In cujus testimonium rei veritatis requisiverunt nos ut de praedictis omnibus Publicum conficere deberemus actum, nos enim &c., unde &c. et sic juraverunt. Praesentibus opportunis _____

... ab actis mei no[tarii] Laurentii Simonetti ... facta collac[tio]ne bene concordat, meliori semper salva, et in fidem sig[na]vi

¹ - FRANCESCO VASELLI, *Manuale pel Giureconsulto*, vol. 7, Napoli 1841, p. 201: «.. secondo l'uso di quei tempi, e pria del rigore della nota Prammatica del'804, era più che sufficiente la fede del Tabellione nelle espressioni *praesentibus opportunis*.»

² - TOMMASO PEDÌO, *I Notai della Basilicata e i loro Protocolli conservati negli Archivi di Stato di Potenza e di Matera*, Appendice, p. 123: «CRACO, Simonetti Lorenzo 1755-1784».